

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00055944

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Alessandria

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1774

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione produzione lombarda

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo giallo antico

MTC - Materia e tecnica marmo rosso/ intarsio

MTC - Materia e tecnica	marmo nero
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	88
MISL - Larghezza	162
MISP - Profondità	28
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Superficie abrasa, mancanti piccoli frammenti della decorazione a riporto e l'angolo interno sinistro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La balaustrata è costituita da cinque colonnine per lato con ossatura in marmo giallo antico brecciato, le quali poggiano su alto plinto e presentano un nodo a quattro facce a trapezio rovesciato, la frontale ornata da motivi riportati in marmo nero; il piano orizzontale è realizzato in marmo rosso venato, come pure le specchiature dei pilastri, incorniciate di marmo nero.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La balaustrata delimita l'accesso alla cappella di San Baudolino. Se ne ignora la provenienza; si rilevano comunque analogie con l'altare della cappella, per il quale dall'ovale con bassorilievo raffigurante San Sebastiano inserito al centro del paliotto, è stata ipotizzata la provenienza dalla chiesa delle Monache Cistercenti di San Sebastiano "di Pozzolo" distrutta o comunque da una cappella dedicata a quel santo (una esisteva nella distrutta chiesa di San Siro dei PP. Somaschi). Bibliografia di confronto: SPANTIGATI C., La Cattedrale di Alessandria, 1988, p. 46.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 84443
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spantigati C.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 46
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Barberis A.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)